



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

VIA CASSIA KM. 18,7

RMIC86000G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA CASSIA KM. 18,7 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6080/U** del **03/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 37*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 45** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 98** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 105** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 106** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 121** Piano di formazione del personale docente
- 123** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Via Cassia Km 18.700" si trova nella zona nord-ovest di Roma, nel quartiere La Storta-Olgiata, frazione di Roma Capitale situata nel territorio del XV Municipio, che sorge fra la via Cassia e la Braccianense, all'inizio della zona di Cesano, a ridosso del Comune di Formello, fra le valli de La Storta e le frazioni più a nord. La sua attuale composizione nasce dal piano di dimensionamento operato dall'A.S. 2012/2013.

In questi ultimi anni il crescente livello di urbanizzazione ha modificato l'assetto sociale del quartiere. Accanto a famiglie di estrazione medio-borghese, con buone aspettative nei confronti della scuola, considerata, però, soprattutto come servizio, si registra una buona percentuale di famiglie immigrate, accanto a famiglia ormai autoctone di formazione internazionale.

Nel corrente anno scolastico 2022/23 non sono state attivate le classi a tempo normale alla scuola primaria per l'esiguo numero di alunni che hanno presentato domanda di iscrizione. La situazione dell'Istituto Comprensivo via Cassia 18,700 Roma corrisponde a quella degli istituti limitrofi. L'utenza in area richiede il tempo pieno.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La nostra Scuola opera costantemente come punto di riferimento culturale per il territorio cercando di rappresentare un punto di aggregazione e di condivisione, la composizione della popolazione scolastica riflette dunque le dinamiche della popolazione che caratterizzano la zona. La presenza di alunni con cittadinanza non italiana è un dato strutturale del nostro Istituto ed è in progressivo aumento, da cui deriva l'occasione per ogni studente di approcciarsi sin da subito ad una realtà a sfondo internazionale e ad acquisire la consapevolezza di essere cittadino del mondo. Da un punto di vista sociale gli immigrati extracomunitari residenti hanno cominciato ad assumere un ruolo attivo. Trasmettono valori e convivono con la nostra cultura, sono portatori di "ricchezza" per l'intera comunità. La nostra scuola con il suo approccio interculturale si presta come luogo ideale di scambio vicendevole dei rispettivi patrimoni culturali, migliorando l'attitudine a socializzare e aumentando la sensibilità e la solidarietà. Pertanto l'ambiente scolastico è aperto, flessibile e propedeutico alle sfide di una società multilinguistica e multi-etnica e questo orientamento interculturale si pone in continuità con la visione inclusiva e plurale della scuola italiana. L'offerta formativa tiene conto delle esigenze della propria utenza e promuove progetti di prima alfabetizzazione linguistica per gli studenti neoarrivati in Italia.



### Vincoli:

Il contesto socio culturale ed economico su cui il nostro Istituto opera ha subito recentemente profonde trasformazioni a seguito dell'avvento della pandemia da Coronavirus. Sono in aumento il tasso di alunni portatori di bisogni educativi speciali e l'insorgenza di nuove sacche di disagio minorile . La disuguaglianza socio-economica della popolazione scolastica è in progressiva crescita e si presentano casi di dispersione scolastica implicita, cioè di alunni che non raggiungono i livelli di competenza previsti . Le variabili che concorrono a tale fenomeno sono molteplici e non tutte unicamente riconducibili al periodo in cui l'alunno ha partecipato alla DAD. A monte spesso vi sono svantaggi riconducibili alla mancanza di reti di supporto sul territorio e alla scarsità di azioni strutturate che accompagnano le famiglie alla genitorialità . Tali variabili possono costituire uno svantaggio per l'alunno incidendo sul percorso formativo dello studente nei processi di apprendimento e integrazione nel tessuto scolastico.

---

### Territorio e capitale sociale

### Opportunità:

Il contesto socio-culturale è in continua evoluzione e nuove sfide e opportunità sono in corso e la Scuola è chiamata a rispondere adeguatamente e tempestivamente, attraverso strategie metodologiche e interventi di natura progettuale curriculare ed extracurriculare, a fronte del moltiplicarsi di nuovi bisogni insorti sia da parte dell'utenza che delle famiglie di appartenenza, soprattutto coloro che appartengono alle fasce più deboli. Per questo l'obiettivo principale è stato quello di introdurre uno sportello di ascolto psicologico che si avvale della professionalità di uno psicologo, appartenente alla società CENPIS. Il progetto ha lo scopo di fornire assistenza psicologica e supportare i ragazzi e gli adulti nell'affrontare situazioni di difficoltà legate al contesto scolastico, familiare, sociale e relazionale. Il nostro Istituto si avvale della storica presenza dell'Associazione "ViviVejo" e intrattiene, da recenti accordi proficui, rapporti di collaborazione con l'associazione "Intersos". Da anni è inoltre attivo il progetto di Lingua, cultura e civiltà romena, che favorisce l'integrazione, l'inclusione e la tutela dell'identità linguistica e culturale dei bambini di origine romena dell'Istituto. Sono inoltre presenti collaborazioni istituzionali con la ASL Roma1, con il Municipio XV, con la Polizia di Stato, con i Carabinieri della stazione "La Storta", con reti di scuole sul territorio, con associazioni di genitori e di cittadini e con la Croce Rossa. Significativa è la presenza nella zona di impianti sportivi sia pubblici che privati che denota quanto la pratica sportiva sia avvertita dai residenti come elemento necessario per il benessere della persona.



Vincoli:

Problematica territoriale risulta tuttora la mobilità verso il centro e viceversa, soprattutto in orari scolastici e lavorativi, fino a incidere profondamente sulla qualità della vita dei cittadini per inquinamento ambientale e acustici. I vincoli che limitano la piena fruizione delle opportunità offerte dal territorio sono da ricondurre ancora alla mancanza di una programmazione sul territorio relativa ai servizi e alle strutture occorrenti a fronte di uno sviluppo residenziale e demografico di rilevante impatto. Il nostro Istituto si propone di incentivare, in accordo con l'assessorato ai trasporti, iniziative e campagne di sensibilizzazione, affinché le famiglie ricorranò alla fruizione del trasporto scolastico al fine di ridurre il congestionamento nelle ore di entrata e uscita dagli edifici scolastici e adottare prassi volte alla ecosostenibilità ambientale. Gli spazi esterni, caratterizzati da un'ampia area verde, necessitano di interventi di manutenzione costanti e ripetuti nel tempo al fine di garantire un'ambiente decoroso, salubre e sicuro e la cura del mantenimento funzionale dell'edificio è puntualmente garantita.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### VIA CASSIA KM. 18,7 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC86000G
Indirizzo	L.GO CESARE VICO LODOVICI N. 9 LOC. OLGIAATA 00123 ROMA
Telefono	0630888160
Email	RMIC86000G@istruzione.it
Pec	rmic86000g@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### AMALDI 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA86001C
Indirizzo	VIA G.ADAMI, 34 QUARTIERE CERQUETTA 00123 ROMA

#### SOGLIAN (PLESSO)

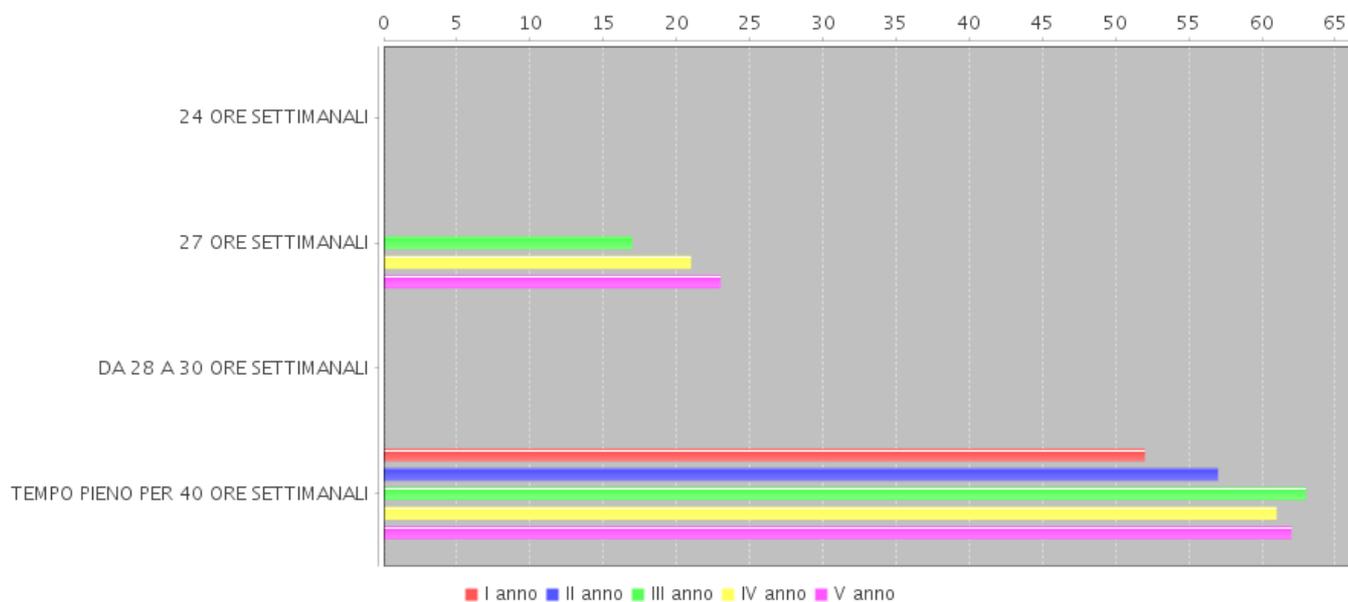
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE86001N
Indirizzo	L.GO CESARE VICO LODOVICI N. 9 LOC. OLGIAATA 00189 ROMA



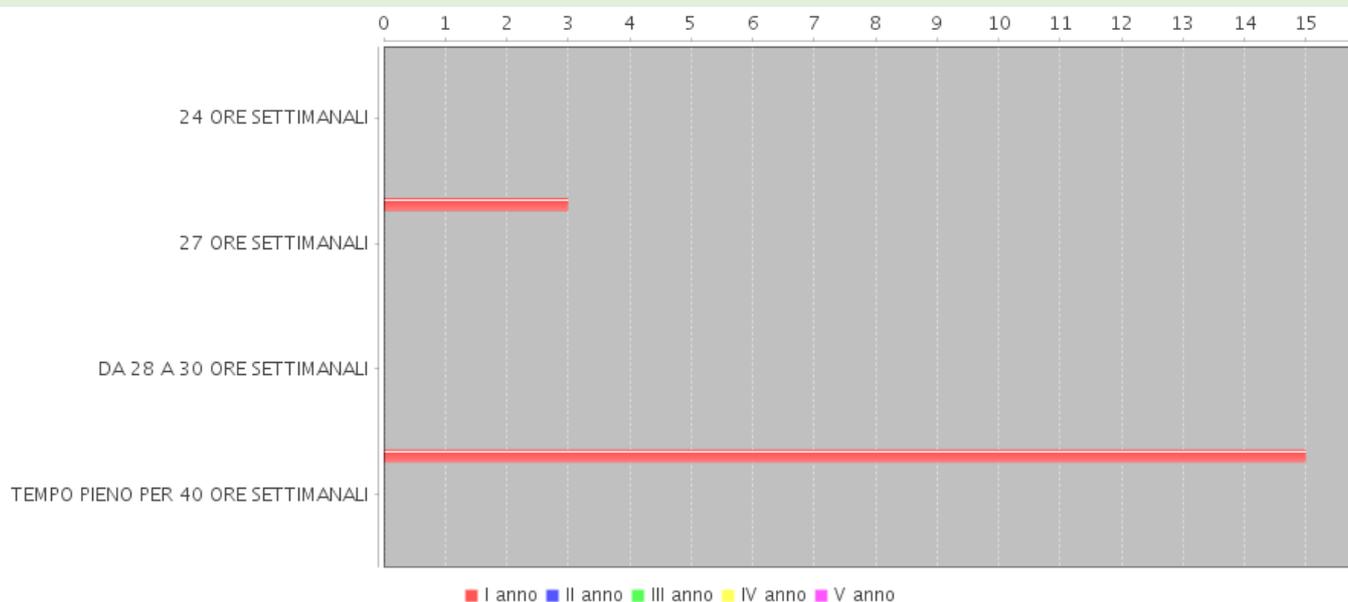
Numero Classi 18

Totale Alunni 356

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



### "EDOARDO AMALDI" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM86001L



Indirizzo	VIA G. GALLINA 28/30 - 00123 ROMA
Numero Classi	18
Totale Alunni	398

### AMALDI 2^ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE86002P
Indirizzo	VIA GIUSEPPE ADAMI, 34 QUARTIERE CERQUETTA 00123 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	204

## Approfondimento

---

L'Istituto comprensivo accoglie tre ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia: Plesso Soglian (3 sezioni) e Plesso Amaldi (3 sezioni)

Scuola Primaria: Plesso Soglian (18 ) e Plesso Amaldi (10 classi)

Scuola Secondaria di primo grado: Plesso Amaldi (18 classi)

L'istituto accoglie più di 1000 alunni in tre edifici, due dei quali ubicati all'interno dello stesso complesso nella zona La Cerquetta, dove è ospitata una sede succursale del Liceo "De Sanctis" mentre la sede del Plesso Soglian, posta nel rinomato quartiere "Olgiata" è immerso in un ampio parco naturale, con alberi secolari e spazi all'aperto.

Per ampliare le attività scolastiche di base e integrare l'offerta territoriale con quelle del Terzo settore, l'Istituto Comprensivo "Via Cassia km 18,700" è aperto e disponibile a consolidare i rapporti con associazioni, istituzioni, organizzazioni che operano nel territorio, con la finalità di promuovere iniziative significative per la crescita e lo sviluppo degli alunni. Il nostro Istituto si avvale della storica presenza dell'Associazione "ViviVejo" e di associazioni sportive e intrattiene da recenti accordi



proficui rapporti di collaborazione con l'associazione "Intersos", accanto a collaborazione istituzionale con la ASL Roma1, con il Municipio XV, con la Polizia di Stato e i Carabinieri della stazione "La Storta", con reti di scuole sul territorio, con associazioni di genitori e di cittadini, con la Croce Rossa.

Il nostro Istituto è stato riconosciuto come Istituto con potenziamento musicale e si è distinto per essere vincitore di numerosi premi (Premio Coro Kol Rinà). Ha utilizzato Fondi europei per ampliare la propria Offerta formativa e beneficia di fondi speciali per le Aree a rischio, con un'offerta di livello per la proposta di corsi e preparazioni nell'Italiano come lingua straniera. Partecipa da anni ai "Giochi del Mediterraneo" e a progetti Ministeriali come "Inventiamo una banconota".

E' attivo nella lotta contro il bullismo e il cyberbullismo nelle scuole, con un Team antibullismo che opera per una politica antibullismo di prevenzione e per l'emergenza in collaborazione con le Forze dell'Ordine. Partecipa a progetti di Rete nell'Ambito 9 come il Progetto Led.

E' presente all'interno dell'istituto uno sportello d'ascolto per supportare e favorire la promozione del benessere psicofisico della comunità scolastica, la prevenzione del disagio, dell'insuccesso e dell'abbandono scolastico. Persegue, inoltre, l'obiettivo di fornire alle famiglie che lo desiderano gli strumenti necessari per sostenere ed accompagnare i propri figli in un percorso di crescita individuando problemi e prospettando soluzioni possibili.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento del nostro Istituto è assicurato dalle risorse statali, integrate a livello locale attraverso la messa in campo di azioni cooperative, quali buone prassi comunicative e operative poste in essere dagli uffici dirigenziali. La collaborazione è finalizzata inoltre a garantire un servizio integrato ai bisogni dell'utenza territoriale secondo i principi di equità e qualità. Nelle relazioni sistemiche e organizzative il Dirigente promuove, mediante manifestazioni, spettacoli, premiazioni e percorsi formativi e informativi a mantenere stabili, efficaci e produttivi i momenti di collaborazione con i genitori, affinché questi ultimi contribuiscano attivamente alla vita scolastica. Inoltre, il Dirigente promuove la valorizzazione delle risorse professionali dell'intera comunità scolastica allargata. Lo scambio di informazioni passa attraverso una puntuale comunicazione mediante l'impiego di strumenti, quali la pubblicazione di circolari sul sito dell'Istituto, sul registro elettronico e la posta elettronica.

Il Dirigente scolastico garantisce il corretto funzionamento dell'Istituto Comprensivo avvalendosi della collaborazione :

- del supporto delle istituzioni per servizi alla persona (nella disabilità, con convenzioni per Assistenti alla Comunicazione tramite la Regione Lazio; nello svantaggio socio-economico, con interlocuzioni



dirette con l'Ente locale; nella mediazione familiare e culturale, con gli specifici professionisti, quali mediatori culturali, assistenti sociali, nel contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo attraverso la collaborazione fra l'Istituto e il suo Team Antibullismo e per l'Emergenza con le Forze dell'Ordine e tramite lo sportello di ascolto psicologico a disposizione delle famiglie, etc).

- di una rete, enti e associazioni del territorio, e di collaborazioni esterne con figure professionali (operatori sociosanitari delle Asl, operatori sociali e educatori delle Cooperative a supporto degli alunni);

- di una struttura organizzativa interna e del supporto e il monitoraggio dei processi primari;

Le agenzie sul territorio a vario titolo, quali risorse esterne, concorrono alle finalità sociali ed educative dell'istituto e al conseguimento delle priorità che si prefigge di conseguire.

L'organico dell'autonomia per il triennio 2022-2025 dovrebbe restare immutato, laddove il numero delle classi/ sezione dovesse aumentare o diminuire non si esclude una flessione proporzionata all'esigenze organizzative.

Alle docenti di classe negli ordini di scuola Primaria e Secondaria, appartenenti all'organico dell'autonomia, si destina una quota oraria per le seguenti priorità:

1. sostituzione di docenti assenti fino a 10 giorni;
2. l'attuazione di progetti di Italiano L2 volti all'integrazione e inclusione degli alunni stranieri;
3. interventi di recupero e consolidamento delle strumentalità di base riservati agli alunni con difficoltà di apprendimento e svantaggio socio-culturale.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	18

### Approfondimento

---

Tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado sono fornite di Lavagne Interattive Multimediali (LIM) connesse alla rete ovvero di proiettori con la dotazione di notebook e tablet funzionali ad un ambiente di apprendimento ricco e motivante; accanto ad un laboratorio di informatica classico uno alla Soglian, l'altro all'Amaldi, rispettivamente con 12 e 26 postazioni e, al Plesso Amaldi, con la connessione di rete in fibra, in continuo potenziamento e risulta più che accettabile. La rete wifi è costantemente sotto controllo tecnico. Si è ritenuto implementare



l'acquisto di monitor touch screen digitali interattivi dotati di sistema audio e connettività, penne digitali, software gestionale e accessori di supporto che concorrono a promuovere la qualità nell'integrazione scolastica e sostenere l'inclusione di studenti con tipi diversi di esigenze educative. Sono a disposizione della comunità scolastica numerosi tablet, molti di nuova generazione, per un totale di 110 destinati prioritariamente agli alunni con disabilità, bisogni speciali e fasce disagiate di utenza. Ciascun plesso vanta della presenza di materiale per il calcolo multibase, tavolette grafiche, per le osservazioni scientifiche, per l'attività di coding e robotica per un totale di 24 robot bee-bot per il coding. Per l'apprendimento dell'italiano L2 il nostro Istituto dispone di materiale per la prima alfabetizzazione.

Nella scuola dell'Infanzia e nella Scuola primaria è di recente introduzione la robotica educativa, attraverso l'utilizzo di strumenti per il coding, in grado di sviluppare sin dalla più tenera età il pensiero computazionale, con una formazione specifica degli insegnanti interessati alle classi degli alunni più piccoli.

La proposta formativa in orario extracurricolare è in fase di potenziamento e ospiterà diverse occasioni di crescita educativa e formativa per arricchire i nostri studenti e aprirsi al territorio, dando la possibilità di interazione e arricchimento culturale, ma anche di recupero e di potenziamento delle eccellenze.

Due plessi dell'edificio sono dotati di locale mensa con cucina interna funzionante, dove i pasti offerti per le classi a tempo pieno vengono cucinati giornalmente sul posto dalla società di gestione "Pedevilla". Completano l'offerta, i servizi comunali di pasti speciali e diete, con esperti dietisti a disposizione delle famiglie e del personale accompagnatore.

Dall'anno scolastico 2022-23, torna ad aprire al pubblico il Teatro del Vecchio Edificio, uno spazio dove promuovere varie espressioni artistiche per i nostri alunni, accanto all'Aula di musica, dove poter utilizzare strumenti musicali, tutti nuovi e di recente acquisto.

Dal 2020 è utilizzato come spazio per eventi sportivi, ma anche culturali, il campo da gioco coperto ubicato nella zona esterna della scuola "Amaldi", una tensostruttura che, dopo anni di abbandono, è stata restituita ai ragazzi, con in più delle attività sportive pomeridiane offerte dalle associazioni.

Due biblioteche di istituto, con un patrimonio librario appena rinnovato e un progetto di trasformazione multimediale, di cui una (Bibliopoint Amaldi) appartenente al circuito delle Biblioteche di Roma in convenzione con Roma Capitale, completano l'offerta della dotazione in libri, manualistica, testi per ricerche classiche e postazioni per raccolta dati disponibili in rete. Numerose le iniziative in programma per la valorizzazione delle abilità di letto-scrittura, di comprensione del



testo, di sviluppo delle capacità di lettura e interpretazione del testo. Inoltre, nel plesso Soglian, l'ambiente biblioteca è stato appena ristrutturato e riarredato con strutture modulari particolarmente accoglienti e stimolanti.

Gli Uffici hanno sede nel plesso centrale "Giovanni Soglian", in Largo Lodovici, nelle vicinanze della zona commerciale del quartiere.

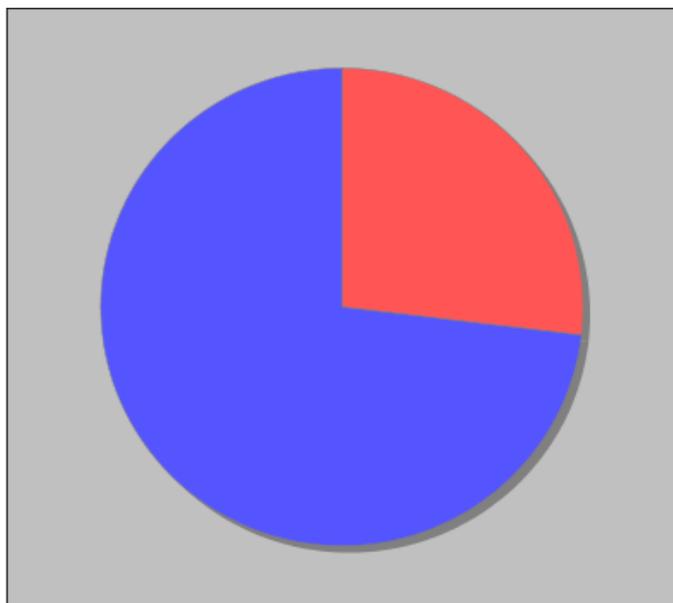


## Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	27

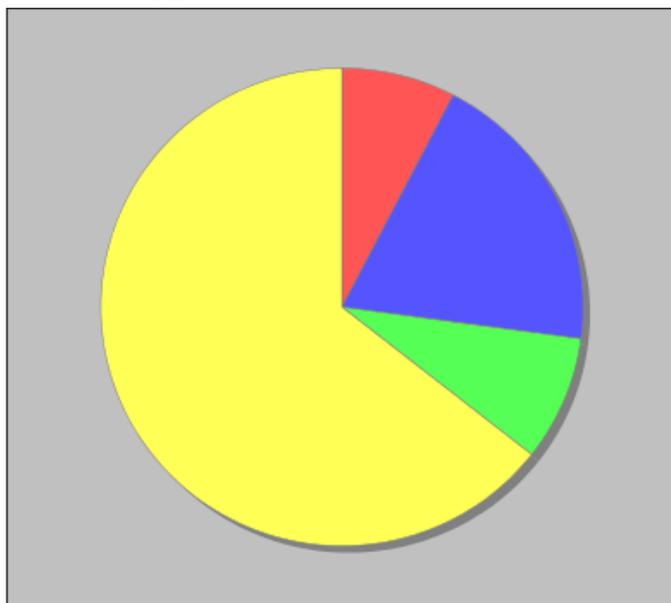
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 117

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 76

### Approfondimento

Opportunità:

Il personale, pur nella sua diversità, costituisce una ricchezza per la scuola, possiede buone competenze nelle discipline previste dal curriculum nazionale. Sono presenti docenti di potenziamento di lingua straniera e di musica che seguono rispettivamente progetti di certificazione linguistica e



progetti musicali. Il personale ha risposto numeroso alla formazione specifica sull'inclusione e l'Istituto ha previsto un piano di formazione finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto è attivo nella lotta contro il bullismo e il cyberbullismo nelle scuole, con un Team antibullismo che opera per una politica antibullismo di prevenzione e per l'emergenza in collaborazione con le Forze dell'Ordine. Alcuni docenti di sostegno non solo seguono la classe in cui è presente l'alunno con disabilità ma operano anche come funzione strumentale e referenti nel gruppo di lavoro Inclusione

Vincoli: Le risorse professionali presenti nell'Istituto non sono stabili con conseguenti nomine annuali. Il personale possiede titoli e competenze in base all'ordine di appartenenza. La scuola ha carenza di figure professionali specifiche afferenti alla comunicazione.



## Aspetti generali

In continuità con la mission del nostro Istituto e con il fabbisogno formativo ed educativo emerso dall'ultimo Rapporto di Autovalutazione, i docenti si impegnano a perseguire il miglioramento degli esiti, come suggerito dall'Atto di Indirizzo del Dirigente e ritengono indispensabile proseguire con la **Didattica per competenze** tesa a stimolare il discente al processo di apprendimento di tipo significativo.

I traguardi che il nostro Istituto intende perseguire per favorire il successo formativo di tutti gli alunni sono protesi verso lo sviluppo delle potenzialità individuali, la crescita integrale della persona e la piena acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. I traguardi possono essere ricondotti a quattro aree di intervento educativo, purché le stesse vadano verso una direzione multidimensionale:

**APPRENDIMENTO:** favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Curricolo, l'acquisizione di conoscenze, abilità ( il saper fare ) e le competenze ( il mettere in pratica il sapere e il saper fare per la risoluzione di nuove situazioni), in un'ottica strutturata, integrata e significativa.

**L'EDUCAZIONE:** guidare gli alunni ad acquisire le regole della convivenza civile.

**L'ORIENTAMENTO:** portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azioni i contenuti acquisiti promuovendo la capacità di orientarsi nel mondo e più propriamente progettare il proprio futuro scolastico in una visione di long life learning, al fine di arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

**LA RELAZIONE:** guidare gli alunni ad acquisire gradualmente la consapevolezza della propria identità , favorire i processi di maturazione, avviare gli stessi verso forme di socialità arricchenti e guardare alla diversità come valore aggiunto, di contro ai modelli di omologazione in corso. Si intende pertanto, promuovere lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza per la prevenzione dei comportamenti a rischio, attivando percorsi progettuali volti al benessere e ai corretti stili di vita; i modelli di apprendimento cooperativi si prestano come metodologie che favoriscono le esigenze relazionali ed educative in una dimensione allargata che coinvolga attivamente i docenti, le famiglie e gli Enti presenti sul territorio.

Il nostro istituto, fedele alla sua mission, è teso a promuovere il pieno sviluppo della persona



umana attraverso strategie organizzative, una didattica flessibile e personalizzata per valorizzare la diversità e la realizzazione del successo formativo per tutti gli alunni.

Il piacere della scoperta e della sperimentazione passa attraverso l'offerta della Didattica per competenze, garantendo una dimensione dell'apprendimento- insegnamento secondo i criteri della interdisciplinarietà e lo sviluppo delle Soft skills (competenze relazionali, affettive- emotive, corporee, motorie, percettive e interiorizzazione di comportamenti responsabili).



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.

#### Traguardo

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento, anche introducendo metodologie didattiche innovative.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica.  
Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte

#### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in matematica

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento



permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

## Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Progettare per migliorare.**

---

Il percorso prevede, attraverso una progettazione operativa costituita da chiari e definiti obiettivi di processo, di potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze di base. Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.

##### **Traguardo**

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento, anche introducendo metodologie didattiche innovative.

---

#### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

##### **Priorità**



Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte

### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in matematica

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di curricula disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.

---

Progettazione disciplinari di classe su modello comune

---



Progettazione di rubriche di valutazione disciplinari.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico potenziando le attività laboratoriali, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni esistenti e dei nuovi strumenti messi a disposizione dei docenti (LIM, stampanti 3D, kit robotica,...)

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di progetti di cittadinanza e costituzione, ambiente, bullismo e cyberbullismo, service learning

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie nella governance delle innovazioni (chat, smartphone, social, piattaforme video) per lo sviluppo delle autonomie e della consapevolezza nel campo delle competenze digitali.

---



Attività prevista nel percorso: Interventi di progettazione, di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni e di formazione dei docenti.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti Dipartimenti Disciplinari. F.S. P.T.O.F
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze sviluppando la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche di ciascun alunno.

Attività prevista nel percorso: Comparazione degli esiti degli alunni nelle classi ponte dei due ordini di scuola a fine anno scolastico

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



Responsabile

Docenti F.S VALUTAZIONE

Risultati attesi

Analizzare in modo più sistematico il processo di apprendimento degli alunni.

## ● **Percorso n° 2: Formarsi per formare**

---

Attraverso la formazione mirata del personale si intende arrivare alla costruzione di un ambiente di apprendimento ove tutti gli attori coinvolti ( docenti , alunni e famiglie) si sentano valorizzati; un ambiente accogliente ed inclusivo ove venga superata la dimensione trasmissiva dell'insegnamento modificando l'impianto metodologico attraverso il potenziamento delle attività laboratoriali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.

#### **Traguardo**

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento, anche introducendo metodologie didattiche innovative.

---

○



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte

### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in matematica

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di curricula disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.

---



Progettazione disciplinari di classe su modello comune

---

Progettazione di rubriche di valutazione disciplinari.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico potenziando le attività laboratoriali, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni esistenti e dei nuovi strumenti messi a disposizione dei docenti (LIM, stampanti 3D, kit robotica,...)

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzazione di progetti di cittadinanza e costituzione, ambiente, bullismo e cyberbullismo, service learning

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie nella governance delle innovazioni (chat, smartphone, social, piattaforme video) per lo sviluppo delle autonomie e della consapevolezza nel campo delle competenze digitali.

---



Attività prevista nel percorso: Implementazione del piano di formazione del personale docente.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Referente formazione
Risultati attesi	Maggiore collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi, crescita e sviluppo professionale dei docenti, innovazione del sistema educativo

Attività prevista nel percorso: Socializzazione esperienze didattiche innovative

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Referente per la formazione Docenti Dipartimenti Disciplinari
Risultati attesi	Maggiore personalizzazione dell'intervento didattico con



conseguente capacità da parte del corpo docente di differenziare la didattica. Uso consapevole di strumenti multimediali interattivi, trasferimento delle competenze negli alunni, sviluppo di un clima partecipato e di ricerca.

## Attività prevista nel percorso: Implementazione delle strumentazioni tecnologiche ad uso didattico

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Animatore digitale
Risultati attesi	Uso più consapevole e partecipato di strumenti multimediali interattivi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola è un contesto complesso, un universo costituito dall'intrecciarsi di diverse relazioni nelle quali entrano in gioco molti fattori della personalità degli individui, siano essi alunni, insegnanti, genitori, collaboratori scolastici e amministrativi. Uno dei fattori preponderanti è dunque sicuramente quello relazionale.

Favorire relazioni positive a livello interpersonale e di gruppo è un obiettivo della scuola, non meno importante degli obiettivi cognitivi. Per diventare educativo, un contesto di convivenza, come quello scolastico, deve essere attraversato da interazioni cooperative fondate su fiducia, correttezza, affidabilità.

Malgrado la gran parte di bambini e ragazzi del nostro Istituto viva in una condizione di relativo benessere materiale e malgrado la scuola sia diventata molto più aperta e vicina alle loro esigenze e sensibilità, negli ultimi anni abbiamo assistito ad un preoccupante aumento del livello di disagio emotivo degli alunni. Ciò rende più che mai necessario ricorrere a strategie che possano, almeno in parte, contenere tale tendenza e potenziare i fattori di prevenzione del disagio.

Le scuole del nostro Istituto hanno iniziato ad operare armonicamente per il raggiungimento delle finalità individuate, attraverso attività coordinate e modalità organizzative comuni. L'Istituto ritiene di dover potenziare queste modalità operative, prestando maggiore attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche.

Si sente la necessità di rafforzare, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, un ambiente accogliente, sereno e socializzante nella classe e nella scuola, che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare e/o proseguire la loro esperienza scolastica da un segmento scolastico all'altro, intervenendo in tempo utile di fronte ad eventuali loro difficoltà nei passaggi di grado.

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, che la Scuola mette in atto sulla base di priorità e



traguardi individuati nel RAV.

Il Piano di Miglioramento elaborato nel corrente anno scolastico, si basa sulle azioni di autovalutazione del nostro Istituto e si configura, come previsto da DPR 80/13, come base strategica per il conseguimento degli obiettivi individuati a conclusione dell'autoanalisi dei propri punti di forza e di debolezza.

È nostra intenzione intraprendere un percorso di crescita e miglioramento teso a perseguire i traguardi definiti nel RAV attraverso il raggiungimento di obiettivi di processo strategici.

Nel corso degli anni gli obiettivi e le azioni individuate saranno, se necessario, modulate e implementate in riferimento al contesto e alle specifiche esigenze che si dovessero manifestare.

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sezione 5 del RAV)

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...		
		1	2	3
Curricolo, progettazione e valutazione		Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.	Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte.	Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.
	1 Progettazione di curricula disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise	X	X	X
	2 Progettazione disciplinari di classe su modello comune	X	X	
	3 Progettazione di rubriche di valutazione disciplinari.	X	X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1 Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.	X	X	
Ambiente di apprendimento	1 Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico potenziando le attività laboratoriali, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni esistenti e dei nuovi strumenti messi a disposizione dei docenti (LIM, stampanti 3D, kit robotica,...)	X		
Inclusione e differenziazione	Realizzazione di progetti di cittadinanza e costituzione, ambiente, bullismo e cyberbullismo, service learning			X
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Coinvolgere le famiglie nella governance delle innovazioni (chat, smartphone, social, piattaforme video) per lo sviluppo delle autonomie e della consapevolezza nel campo delle competenze digitali.			X

### Caratteri innovativi

Incontri periodici tra i docenti per aree omogenee	<p>Appendice A obiettivi legge 107</p> <p>Appendice B orizzonti innovativi</p>
--	--



Predisposizione di prove per competenze	Potenziamento delle competenze Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
Creazione laboratori	Potenziamento delle metodologie laboratoriali Apertura dell'Istituto in orario extra-scolastico
Monitoraggio risultati scolastici degli studenti in uscita da ogni ordine di scuola	Definizione e messa a punto di un sistema di continuità e orientamento
Corsi di formazione	Sviluppo delle competenze
Implemento sistemi di comunicazione informatica	Promuovere l'innovazione della comunicazione perché sia sostenibile ed efficace

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le proposte a supporto dell'innovazione didattica sono moltissime, e coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe. Le principali metodologie didattiche



innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche attraverso:

- didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse
- didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative.

Tutte queste modalità innovative di insegnamento saranno volte ad una maggiore comprensione dei processi individuali di apprendimento dei ragazzi e delle



ragazze e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe.

Una maggior conoscenza di entrambi, assieme alla sperimentazione e le competenze da parte del corpo insegnante, potrà contribuire, in modo innovativo, al raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per poter individuare le azioni formative da intraprendere abbiamo dovuto effettuare una indagine dei bisogni. Per fare ciò abbiamo riflettuto sui dati del RAV da cui emerge in modo molto forte l'esigenza di un lavoro collaborativo tra docenti per migliorare i risultati degli alunni attraverso la costruzione di prove parallele funzionali anche a rendere più omogenea la valutazione docente, nonché l'esigenza di lavorare sulla certificazione delle competenze per promuovere un uso non passivo del modello certificativo. Abbiamo, poi, analizzato, attraverso un questionario, i bisogni formativi del personale della scuola. Da questa indagine è emerso in primis il bisogno di approfondire le tecnologie multimediali ed informatiche nella didattica, le metodologie didattiche, la costruzione, rilevazione e valutazione delle competenze; poi il bisogno di trovare nuove strategie per attivare la motivazione degli alunni, e integrare gli alunni con diverse abilità e/o disturbi specifici di apprendimento. Dette azioni si sviluppano attraverso tre modalità operative: a) diffondere e promuovere le azioni del miur b) diffondere e promuovere percorsi personali di sviluppo professionale e a cascata. c) promuovere azioni



formative della rete di scuola.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà finalizzata a sviluppare l'autonomia, il *problem solving* e il pensiero critico, focalizzandosi non su un'intelligenza esclusivamente cognitiva, ma considerando diversi approcci, diverse intelligenze, diverse capacità. Valutare non dovrà esprimere un giudizio di valore sulla persona, ma dovrà tendere ad assumere più possibile un carattere oggettivo volta alla verifica del conseguimento di conoscenze, abilità e competenze disciplinari ed interdisciplinari – in altre parole, il “saper fare” accanto al “sapere” –, la capacità di gestire consapevolmente le conoscenze nella risoluzione di problemi in autonomia, l'acquisizione progressiva della consapevolezza dei propri bisogni formativi attraverso l'autovalutazione e di un habitus mentale volto all'apprendimento permanente.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza costituisce un'opportunità unica per la crescita del Paese e per un rilancio economico a favore delle generazioni future. Il programma Futura - La scuola per l'Italia di domani collega le diverse azioni attivate grazie a risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali. Quella che si vuole realizzare grazie al PNRR, è una scuola che formi cittadine e cittadini consapevoli, in grado di poter essere determinanti nei processi di transizione digitale ed ecologica dell'Italia di domani.

Le linee di investimento del PNRR hanno l'obiettivo di investire nella trasformazione digitale della scuola, al fine di lasciare una preziosa eredità alle generazioni future. La risposta all'incremento delle disuguaglianze in tutto il Paese è costituita da opportunità formative per portare alunni e docenti a nuove competenze e nuove capacità. L'accompagnamento alla transizione digitale si declina nel PNRR con riferimento al curriculum di Istituto, attraverso la lotta alla povertà educativa e il contrasto alle differenze di genere, il recupero del ritardo nelle competenze digitali e sulle competenze di cittadinanza, la disponibilità di ampliamento del tempo scuola e di spazi mensa con pasti di qualità e finanziamenti nelle infrastrutture.

Il nostro Istituto finora ha ricevuto finanziamenti nei seguenti ambiti:

1. Next Generation Classrooms, per progettare ambienti di apprendimento in senso fisico che tengano conto di ambienti digitali per configurare nuove dimensioni di apprendimento. Il design degli ambienti può essere caratterizzato dalla mobilità e dalla flessibilità, con arredi facilmente riposizionabili e attrezzature digitali versatili.
2. Cloud, per creare ambienti online di apprendimento attraverso piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale. I nuovi spazi di comunicazione favoriscono maggiore libertà di creare e condividere, creando un continuum educativo e scolastico tra lo spazio fisico e virtuale per l'apprendimento.
3. Sito, per adeguamento e aggiornamento costante di tutte le caratteristiche della piattaforma ufficiale dell'Istituto.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Gli ambienti di apprendimento innovativi e le nuove tecnologie rappresenteranno un importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale. Saranno necessari dunque revisione e adattamento degli strumenti di programmazione della scuola anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali, che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline.

Altre iniziative previste dal nostro Istituto, legate al PNRR e alla lotta alla povertà educativa, sono principalmente volte alla declinazione del curriculum di istituto e di seguito vengono indicati i progetti ad esso collegati:

1. Progetti di recupero delle competenze alfabetico-funzionali, delle competenze logico matematiche;
2. Progetti L2 rivolti all'utenza appena giunta in Italia e agli alunni che necessitano di potenziare l'apprendimento della lingua italiana;
- 3 Progetto Web Magazine d'Istituto "AmaSoglian News";
- 4 Progetto Coding;
- 5 Progetto "Turn off the light".



## Aspetti generali

La "Vision" che il nostro Istituto si propone all'interno del proprio territorio è divenire progressivamente un polo di riferimento per lo sviluppo culturale e sociale della comunità e di concorrere alle sfide del futuro senza che nessuno sia colto impreparato. La nostra scuola pone, inoltre, al centro il rispetto della persona umana e si impegna alla pratica sostanziale dei principi che regolamentano le libertà personali e l'esercizio dei diritti in ottemperanza ai valori delle società democratiche.

La "Mission" su cui la scuola articola i propri processi organizzativi- gestionali, nonché didattici e formativi vertono sullo sviluppo armonico dello studente, promuovendone il benessere psico-fisico, valorizzazione delle diversità come ricchezza comunitaria e del singolo individuo, passando attraverso il principio dell'inclusività, sviluppo delle competenze di base e promozione dell'apprendimento.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
AMALDI 2	RMAA86001C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SOGLIAN	RMEE86001N
AMALDI 2^	RMEE86002P

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"EDOARDO AMALDI"	RMMM86001L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: AMALDI 2 RMAA86001C

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: SOGLIAN RMEE86001N

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: AMALDI 2<sup>^</sup> RMEE86002P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: "EDOARDO AMALDI" RMMM86001L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte orario annuale per i diversi gradi di istruzione è pari a 33 ore, inoltre l'intera offerta formativa ruota attorno allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e si caratterizza per la trasversalità degli insegnamenti.

### Allegati:

Curricolo verticale di educazione alla cittadinanza -.pdf



## Curricolo di Istituto

VIA CASSIA KM. 18,7

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo Educazione Civica**

Il Curricolo di Educazione Civica è rimandato al seguente Link.

[https://drive.google.com/file/d/1-yQk2xz63KyaR0QVp0Hh\\_cRi3YGVqxHi/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1-yQk2xz63KyaR0QVp0Hh_cRi3YGVqxHi/view?usp=sharing)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

#### Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

#### ○ **Curricolo della Scuola dell' Infanzia**



Si rimandano i contenuti circa la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile ai seguenti link:

[https://drive.google.com/file/d/13pcrku9qZOI7WkltQKpKvmaRBp\\_PFrI/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/13pcrku9qZOI7WkltQKpKvmaRBp_PFrI/view?usp=sharing) "  
Curricolo d'Istituto"

[https://drive.google.com/file/d/1-yQk2xz63KyaR0QVp0Hh\\_cRi3YGVqxHi/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1-yQk2xz63KyaR0QVp0Hh_cRi3YGVqxHi/view?usp=sharing)  
"Curricolo Educazione Civica"

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### Approfondimento

Si rimanda il Curricolo d'Istituto al seguente link:

<https://www.icsoglianamaldi.edu.it/didattica/ptof/curricolo-di-istituto/>



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetto di Recupero della lingua italiana

---

La lingua italiana vive attualmente un forte condizionamento dovuto all'uso eccessivo di social network e gli alunni di oggi, nativi digitali, rifiutano sistematicamente le forme trasmissive tradizionali del sapere, come d'altronde non si appassionano alla lettura e alla scoperta della scrittura creativa. Il lessico risulta particolarmente carente e in taluni casi fanno ricorso alla comunicazione orale e scritta a parole straniere, neologismi e al gergo del web. La lingua del web va orientata invece all'età mentale degli studenti accompagnandoli alla scoperta della lingua formale. I docenti, alla luce di tale disamina, ritengono utile avvicinare lo studente di oggi alla scoperta del patrimonio linguistico e al meraviglioso mondo delle parole che aiutano l'individuo ad argomentare, mediante l'offerta metodologica del Debate, affinché l'alunno inizi a saper essere e al saper stare al mondo. Sulla scorta di tale analisi, inoltre i docenti intendono potenziare nelle ore curriculari la lingua italiana e riattivare il progetto Biblioteca, un luogo di incontro di uomini, donne, bambini e bambine, lettori, lettrici, parole e idee, trasformando la biblioteca progressivamente in un ambiente multimediale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.

### Traguardo

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento, anche introducendo metodologie didattiche innovative.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte

### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in matematica

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

## Risultati attesi

---

Miglioramento degli esiti delle prove Invalsi, riduzione della dispersione scolastica e conseguimento delle Competenze Chiave Europee.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

<b>Biblioteche</b>	Informatizzata
--------------------	----------------

<b>Aule</b>	Proiezioni
-------------	------------

	Aula generica
--	---------------



## ● Progetto di recupero delle Competenze Logico matematiche

---

Cosa c'entra il Vitruviano di Leonardo con i girasoli? E la Gioconda con le galassie? La proporzione divina: perché è così importante? Si chiama sezione aurea ed è presente in natura, la vita stessa ne tiene conto! Gli studenti si approcceranno allo studio della sezione aurea scoprendone i collegamenti con la natura, l'arte, l'architettura e realizzeranno la costruzione geometrica della spirale logaritmica utilizzando software di geometria dinamica come Geogebra e le tavolette grafiche. Priorità del RAV a cui si riferisce: Risultati scolastici, competenze chiave europee, inclusione, potenziamento/recupero, continuità e orientamento

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppo di atteggiamenti positivi nei confronti dello studio della matematica Valorizzazione delle eccellenze e recupero delle carenze Potenziamento della matematica applicata e dell'arte e delle competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Progetto Italiano L2 scuola Primaria

---

Il progetto Italiano di L2 per la scuola Primaria è rivolto all'utenza appena giunta in Italia e agli alunni che necessitano di potenziare l'apprendimento della lingua italiana. Tale progetto è concepito per praticare in modo significativo ed autentico l'accoglienza e l'inclusività degli alunni non italofoni e di sentirsi parte integrante della comunità scolastica offrendo loro le stesse opportunità di studio e di socializzazione che sono garantite ai coetanei italiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.

#### Traguardo

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento, anche introducendo metodologie didattiche innovative.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte

#### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in matematica

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

#### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.



### Risultati attesi

---

La prima alfabetizzazione linguistica per gli studenti neoarrivati favorisce i di perfezionare gradualmente e in modo efficace l'inclusione e promuove grazie alle professionalità presenti la riduzione delle disparità e delle disuguaglianze ancora esistenti.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● Progetto Italiano L2 scuola Secondaria

---

L'ambiente scolastico è aperto, flessibile e propedeutico alle sfide di una società multilinguistica e multietnica e questo orientamento interculturale si pone in continuità con la visione inclusiva e plurale della scuola italiana. L'offerta formativa tiene conto delle esigenze della propria utenza e promuove progetti di prima alfabetizzazione linguistica per gli studenti neoarrivati in Italia al fine di perfezionare gradualmente e in modo efficace l'inclusione e promuove grazie alle professionalità presenti la riduzione delle disparità e delle disuguaglianze ancora esistenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.

### Traguardo

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento, anche introducendo metodologie didattiche innovative.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte



### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in matematica

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

## Risultati attesi

La prima alfabetizzazione linguistica per gli studenti neoarrivati in Italia al fine di accompagnare in modo efficace l'inclusione e promuove grazie alle professionalità presenti la riduzione delle disparità e delle disuguaglianze ancora esistenti e garantire un corretto orientamento scolastico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



## ● Web Magazine d'Istituto "AmaSoglian News"

«Informare, creare, partecipare, imparare». E' più di un giornalino, meno di un blog, un progetto per informare tutta la comunità scolastica, per creare uno strumento comunicativo unico, per partecipare e condividere contenuti, ricerche, riflessioni, per imparare facendo. Con cadenza mensile, il web magazine ufficiale di istituto si articola come nuovo canale di comunicazione e dialogo con il territorio e con gli utenti, attraverso le penne- o per meglio dire le tastiere – dei principali artefici del "fare scuola": docenti e alunni, insieme per co-costruire l'immagine di sé, per comunicare il proprio modo di intendere la scuola, per raggiungere una competenza comunicativa diretta e immediatamente aperta alla comunità. Un po' comunicazione, un po' impresa simulata, ma sempre creazione autentica, guidata didatticamente e orientata pedagogicamente al successo formativo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.

#### Traguardo

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento, anche introducendo metodologie didattiche innovative.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte

#### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in



matematica

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

## Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle abilità sociali e delle relative Soft Skills, migliorare le competenze digitali e favorire l'acquisizione delle abilità e delle competenze linguistiche, imprenditoriali e artistiche espressive.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Informatizzata



Aule

Aula generica

## ● Progetto lingua Inglese Ket

.La lingua inglese è la lingua dei popoli ed è il mezzo mediante il quale si tessono diverse relazioni volte alla scoperta di altre culture. I docenti si impegnano a consolidare la verticalità curricolare intrapresa e intendono proporre progetti in linea con il Quadro Comune Europeo di Riferimento, essi concorrono non solo al consolidamento della conoscenza linguistica, ma anche all'acquisizione di Certificazioni (KET ). L'Istituto inoltre è Ente formatore per tale certificazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.

### Traguardo

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento, anche introducendo metodologie didattiche innovative.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte

### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in matematica

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

## Risultati attesi

---

Preparazione adeguata per affrontare le prove scritte e orali degli esami per conseguire la



certificazione internazionale di livello A2 per la lingua inglese, denominata con la sigla K. E. T. (Key Entry Test) organizzati ogni anno dagli enti internazionali della University of Cambridge per tutti gli studenti stranieri prettamente in età della scuola secondaria (KEY FOR SCHOOLS).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## ● Progetto Coding

il progetto ricalca il principio metodologico del "Think- Make - Improve (pensa, fai, migliora), successione logica circolare di passaggi utili per strutturare, organizzare e progettare il flusso di lavoro. L'obiettivo fondamentale per i bambini è quello di avvicinarsi al coding e alla robotica educativa in forma ludica. Centrale è lo sviluppo del pensiero computazionale che crea criteri logici ed algoritmi utili a leggere la realtà, a risolvere problemi e imparare ad imparare. Il progetto ha come finalità la diffusione delle conoscenze scientifiche di base per comprendere meglio la società attuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.

#### Traguardo

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento, anche introducendo metodologie didattiche innovative.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte

#### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in matematica

---

### ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

### Risultati attesi

---

Si favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale e al corretto orientamento nello spazio e nei tempi suggeriti. Inoltre, il bambino scopre e sviluppa la curiosità nelle materie tecnico - scientifiche attraverso l'uso del proprio corpo nell'ambiente di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● Diventa ciò che sei

---

L'orientamento è un'attività interdisciplinare e, in quanto tale, un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno alla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo). Sotto quest'ultimo aspetto la scuola diventa il centro di raccolta delle informazioni provenienti dal mondo esterno, il luogo di rielaborazione e di discussione delle stesse per favorirne l'acquisizione da parte degli allievi attraverso attività organizzate. Al centro di questa attività interdisciplinare non può che esserci l'alunno con i suoi bisogni e le sue esigenze specifiche, a cui si devono fornire conoscenze e competenze che lo



rendano consapevole della propria identità e in grado di confrontarsi con un mondo sociale sempre più complesso e mutevole. Quanto più il soggetto acquisirà consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di orientarsi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.



### Traguardo

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento, anche introducendo metodologie didattiche innovative.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte

### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in matematica

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

### Risultati attesi

---

Alla luce di queste considerazioni, il presente progetto si propone di: • sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili; • fornire agli studenti gli strumenti necessari per la lettura dell'offerta formativa del territorio e dei possibili percorsi di



crescita personali; • sensibilizzare gli alunni a individuare, nell'offerta formativa, le scelte più idonee alle proprie attitudini e ai propri interessi, nel rispetto della valutazione delle competenze e tenendo conto di fattori essenziali per la riuscita scolastica, come il metodo di studio e lo stile di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Crescere insieme: Curricula in verticale tra Scuola Secondaria di 1° grado Amaldi e Liceo De Sanctis

Le Politiche europee dell'istruzione e della formazione hanno visto svilupparsi l'esigenza di un orientamento scolastico curvato sulla Formazione (più che sulla semplice informazione) sempre più da considerarsi nella sua qualità di dimensione integrata e strutturale di una didattica intesa non solo quale efficace mezzo di contrasto della dispersione scolastica, nei suoi aspetti radicati nel disagio, demotivazione, insuccesso, abbandono. Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali. Il curriculum verticale da un lato e la necessità di orientare ciascun alunno nella scelta del proprio percorso formativo, pone la necessità di una cooperazione tra docenti, che insegnando nella stessa area di competenza, si incontrino nelle fasce di livello, su più livelli e in più classi. Il Percorso Verticale e di orientamento consente di poter utilizzare il potere metodologico e pedagogico di un team di insegnanti, di fissare obiettivi a lungo termine per l'istruzione degli alunni del segmento in cui operano e, congiuntamente a quelli che seguono e precedono, creando un piano per raggiungere questi obiettivi. I team del curriculum verticale composti da insegnanti della stessa scuola e di scuole diverse che operano sullo stesso territorio che insegnano la stessa materia in due o più livelli di grado successivi. Ad esempio, a livello di scuola superiore, il team del curriculum verticale può essere composto da insegnanti dei cinque anni del percorso e, congiuntamente ad essi dei



docenti dell'ultima classe della scuola secondaria di I grado. E' evidente che Il concetto di progressione e gradualità ,nello sviluppo delle competenze, venga ripreso e ripetuto in tutte le discipline. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola" ( Giancarlo Cerini)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.

#### Traguardo

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento, anche introducendo metodologie didattiche innovative.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte

### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in matematica

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

## Risultati attesi

Si favorisce un corretto percorso verso la pratica orientativa dello studente al fine di ridurre il margine di errore nella scelta degli studi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## ● Tutti in biblioteca

---

Potenziare le competenze di lettura nella nuova biblioteca Soglian

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.

#### Traguardo

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento,



anche introducendo metodologie didattiche innovative.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte

### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in matematica

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

## Risultati attesi

---

Migliorare l'area della lettura, della scrittura e l'ampliamento del bagaglio lessicale.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

## ● Debate: la forza del dialogo Scuola Secondaria

---

Sviluppare le potenzialità argomentative e saper esporre i propri punti di vista rispettando le regole della conversazione collettiva, attraverso la metodologia del debate. I temi che saranno affrontati sono riconducibili agli assi dell'Educazione Civica per sviluppare di competenze trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

### Risultati attesi

---

Concorre al miglioramento delle abilità sociali e allo sviluppo delle Competenze in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

### ● Ti dimostro che,..

---

Sviluppare le potenzialità argomentative e saper esporre i propri punti di vista rispettando le regole della conversazione collettiva, attraverso la metodologia del debate. I temi che saranno affrontati sono riconducibili agli assi dell'Educazione Civica per sviluppare di competenze trasversali.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

##### **Traguardo**

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

##### Risultati attesi

---

Migliorare i processi di socializzazione, accogliere il punto di vista dell'altro e sviluppare il senso civico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● Giochi Matematici del Mediterraneo PR/SS

---

Mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e di valorizzare le eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.

#### Traguardo

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento, anche introducendo metodologie didattiche innovative.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte

#### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in matematica

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

#### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

### Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti nell'area logico- matematica.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● Fare musica a scuola IN/PR/SS

---

Sviluppo della sfera affettiva, emotiva, inclusione mediante l'uso di strumenti ritmici finalizzati alla realizzazione del Concerto di Natale e di altre manifestazioni promosse dalla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.



### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze civiche e sociali e degli linguaggi espressivi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

## ● Progetto Delf

---

Potenziamento e competenze certificate nella lingua francese

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

#### **Traguardo**

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

Risultati attesi

---

Ampliamento delle competenze linguistiche nell'area L2 lingua europea

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

---



## Friends around Europe (Etwinning) Scuola Secondaria

---

Internazionalizzazione e competenze di cittadinanza e favorire gli scambi comunicativi su piattaforma con studenti appartenenti all'Unione europea.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi sia per italiano sia per matematica. Miglioramento degli esiti degli studenti delle classi quinte

##### Traguardo

Rientrare nei valori di riferimento del centro. Rientrare del 2% in italiano e del 6% in matematica

---

#### ○ Competenze chiave europee

##### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.



### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

### Risultati attesi

---

Miglioramento delle conoscenze e abilità della lingua inglese

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

## ● C'è musica in me INCLusione

---

Progetto di inclusione per tutte le disabilità attraverso il linguaggio universale della musica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

#### **Traguardo**

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

Risultati attesi

---

Migliorare i processi di integrazione ed inclusione degli alunni portatori di Bisogni educativi speciali all'interno del tessuto sociale scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

### ● **Inno della scuola**

---



Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità attraverso la pratica della composizione ed esecuzione coreutica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

### Risultati attesi

---

Il miglioramento delle abilità sociali e conseguimento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e senso di appartenenza al gruppo e all'intera comunità del territorio e del Paese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Musica
--	--------

<b>Aule</b>	Teatro
-------------	--------

	Aula generica
--	---------------

<b>Strutture sportive</b>	Palestra
---------------------------	----------

## ● La sezione aurea

---

Potenziamento e recupero nell'area logico-matematica atta a favorire l'apprendimento permanente, l'inclusione e lo sviluppo delle chiavi europee.

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare le competenze alfabetico-funzionali e le abilità e competenze nell'area logico-matematica.

#### Traguardo

Recupero e potenziamento della varianza rispetto al benchmark di riferimento, anche introducendo metodologie didattiche innovative.



## Risultati attesi

---

Miglioramento dell'apprendimenti nell'asse logico-matematico e scoperta della valenza della matematica applicata.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Radioweb

---

Esplorare il mondo della comunicazione, potenziare le competenze digitali in un ambiente ove si privilegiano lo sviluppo delle Soft Skills.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

#### **Traguardo**

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

Risultati attesi

---

Miglioramento delle competenze digitali e comunicative, scoprire l'efficacia del lavoro di squadra.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

**Aule**

Aula generica



### ● Percorsi di legalità

---

Promozione della Cittadinanza attiva/ inclusione sociale; prevenzione di fenomeni di bullismo/cyberbullismo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e sostenere la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

#### Traguardo

Sviluppo materiale e spirituale degli alunni volto all'acquisizione di stili di vita attivi, ecosostenibili e pacifici, coinvolgendo i genitori nella governance delle innovazioni.

### Risultati attesi

---

Riduzione dei casi di bullismo/cyberbullismo e promozione del benessere attraverso la scoperta



di pratiche che aiutano l'inclusione di ogni studente nelle relazioni tra pari.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Turn off the light

#### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

#### Obiettivi dell'attività



##### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



##### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il progetto tocca lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- 3) Competenza matematica, competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- 6) Competenza in materia di cittadinanza;
- 7) Competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale.

Il progetto si propone di sviluppare il nucleo tematico " Sviluppo sostenibile", secondo quanto previsto dall'art. 1 legge 92/2019, circa l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Le abilità e le conoscenze da conseguire a fine progetto sono:

Usare in modo corretto le risorse evitando sprechi di energia;

Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto;

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il nostro Istituto, sensibile alle politiche circa la sostenibilità ambientale, si mostra particolarmente attento alle tematiche "ecologiche", promuove il costante miglioramento dei processi di partecipazione attiva, incentivando i comportamenti virtuosi. In continuità con il modello già consolidatosi, quali la raccolta differenziata, la cura degli spazi comuni, il rispetto del verde, la scuola si impegna nella pratica didattica ed educativa a rinforzare le buone prassi già in essere. **Il progetto "Turn off the light"** focalizza la sua attenzione sulla diffusione della cultura del risparmio energetico all'interno della comunità scolastica e familiare partendo dalla presentazione prima e, del consolidamento poi, di buone prassi quotidiane atte ad evitare lo spreco energetico. Pertanto, il seguente progetto si prefigge di coinvolgere tanto gli aspetti meramente educativi quanto quelli relativi alla sostenibilità ambientale. Ha come finalità la sensibilizzazione degli alunni alle tematiche afferenti alle tematiche ambientali e alla salvaguardia del nostro pianeta.



Scoprire il magico mondo dell'energia, l'efficienza energetica.

Il bambino di oggi, da semplice fruitore dell'energia, sarà il cittadino di domani chiamato ad affrontare le sfide economiche e superare i problemi legati al surriscaldamento climatico globale. Il progetto è in linea con l'atto d'indirizzo d'Istituto, persegue le finalità suggerite dall'Agenda 2030, sviluppa il nucleo tematico " Sviluppo sostenibile", secondo quanto previsto dall'art. 1 legge 92/2019, circa l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica e concorre al Piano di miglioramento secondo quanto si evince dal RAV.

Il progetto "Turn off the light" focalizza la sua attenzione sulla diffusione della cultura del risparmio energetico all'interno della comunità scolastica e familiare partendo dalla presentazione prima e, del consolidamento poi, di buone prassi quotidiane atte ad evitare lo spreco energetico. Pertanto, il seguente progetto si prefigge di coinvolgere tanto gli aspetti meramente educativi quanto quelli relativi alla sostenibilità ambientale. Ha come finalità la sensibilizzazione degli alunni alle tematiche afferenti alle tematiche ambientali e alla salvaguardia del nostro pianeta.

Scoprire il magico mondo dell'energia, l'efficienza energetica. Il bambino di oggi, da semplice fruitore dell'energia, sarà il cittadino di domani chiamato ad affrontare le sfide economiche e superare i problemi legati al surriscaldamento climatico globale. Il progetto è in linea con l'atto d'indirizzo d'Istituto, persegue le finalità suggerite dall'Agenda 2020-2030, sviluppa il nucleo tematico " Sviluppo sostenibile", secondo quanto previsto dall'art. 1 legge 92/2019, circa l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica. e concorre al Piano di Miglioramento.

Il progetto si articolerà in fasi che accompagneranno ciascun alunno alla scoperta dell'energia, del suo valore e delle sue molteplici funzionalità nella vita di tutti i giorni.

a. Introduzione:

Gli alunni saranno coinvolti in attività laboratoriali a sfondo ludico, durante le quali scopriranno il valore dell'energia attraverso l'impiego di materiale multimediale attorno



alla tematica del risparmio energetico e dei cambiamenti climatici in atto. I destinatari del progetto, saranno i veri protagonisti che si cimenteranno nella realizzazione di una tabella dei consumi energetici (Tabella dei consumi senza le azioni virtuose e tabella con le azioni virtuose, quali lo spegnimento delle luci, della Lim, dei dispositivi digitali ) passando attraverso la scoperta degli impianti d'uso domestico, quali elettrodomestici e dei dispositivi a consumo energetico presenti nell' edificio scolastico. L'alunno sarà accompagnato a riflettere e a fornire risposte sull'importanza dell'energia, del suo risparmio, dell'impiego intelligente di essa nella vita quotidiana. Gli stimoli saranno attivati dal docente attraverso la tecnica del brainstorming (Perché è importante l'energia? Perché è importante risparmiarla? Che cosa è l'energia? Dove si usa?) Le risposte raccolte fungeranno da vettore per l'avvio di un debate funzionale alla realizzazione di un "Vademecum" in formato Lapbook , circa le regole da porre in campo durante la fruizione degli spazi scolastici comuni, quali aule, corridoi e bagni, palestra, mensa e laboratori. Le fasi di lavoro saranno svolte in modalità cooperative learning, affinché ciascun alunno viva la propria esperienza in modo inclusivo e con i suoi pari. Le evidenze materiali prodotte fungeranno anche da valutazione formativa dell'esperienza didattica. Il percorso ha come finalità il miglioramento dei processi di inclusione sociale, attivare comportamenti di ascolto, dialogo e di rispetto verso gli altri, nonché il rispetto dei beni pubblici comuni.

## Destinatari

- Studenti



### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento  
dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Progetto competenze digitali

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto tende all'ampliamento delle applicazioni didattiche digitali, nonché all'ampliamento dei dispositivi digitali e agli strumenti interattivi. Inoltre, il progetto pone l'attenzione sulla scoperta di siti didattici, organizzativi e gestionali finalizzati al miglior funzionamento delle aree interessate. Forum, classi virtuali, cloud per la didattica e forum saranno strumenti che concorreranno sia alla dotazione tecnologica d'Istituto, sia all'educazione ad ampio spettro dei media.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Ambienti didattici 2.0  
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il seguente progetto ha come finalità lo sviluppo degli standard minimi relativi agli ambienti digitali con i relativi contenuti didattici. Scoperta di applicazioni e software per la didattica digitale e la robotica educativa, in funzione della introduzione al Coding, come espresso dalla progettualità del PTOF.

Titolo attività: Didattica Innovativa  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il seguente progetto ha come finalità lo sviluppo delle competenze digitali e contestualmente avvicinare l'utenza ai contenuti epistemologici veicolati attraverso gli strumenti digitali, scoprendo i rischi e le elevate opportunità che la tecnologia porta con sé. La piattaforma digitale, diventa lo spazio ideale per un apprendimento cooperativo e per il rinforzo della comunicazione efficace e della scoperta della valenza del peer to peer. La creazione di ambienti 2.0 sono necessari per l'avvio della pratica della didattica innovativa.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Soluzioni innovative  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il seguente progetto affronta i concetti fondamentali grazie a lezioni e a una progressione di consigli pensati per aiutare gli insegnanti a trarre il massimo dalla tecnologia per le classi di Google. Completando il corso sui concetti fondamentali, potrai sostenere l'esame di certificazione Docente di livello 1.

I destinatari, individuati mediante monitoraggio, sono gli stessi che hanno sollevato le esigenze formative nel campo della DDI.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

VIA CASSIA KM. 18,7 - RMIC86000G

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Coerentemente con la progettualità didattico- educativa e nel rispetto dell'autonomia professionale, i docenti della scuola dell'Infanzia definiscono e concordano le modalità di valutazione tenendo conto delle fasi di sviluppo psicologico dei bambini. Si verificano, mediante l'osservazione di tipo qualitativo, i comportamenti rispetto agli indicatori dell'età e i livelli raggiunti da ciascun bambino. Sono valutate le esigenze di ciascuno e sulla scorte di queste ultime si procede attraverso la programmazione di attività tese a calibrare le attività educative e formative tenuto conto delle Indicazioni Nazionali. Sono stati individuati i criteri elastici, in linea con la programmazione di sezione e di avvalersi di griglie di osservazione ben individualizzati e personalizzati, rubriche di valutazione relative alla situazione di partenza, intermedia e finali, diari di bordo e schede di valutazione propedeutiche al passaggio alla scuola Primaria.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione degli apprendimenti dell'insegnamento dell'Educazione Civica vanno di pari passo con l'osservazione dei comportamenti e dell'acquisizione delle regole sociali e civiche tenuto conto la tenera età dell'utenza.

#### **Allegato:**

curricolo ed.civica.pdf Infanzia.Primaria.Secondaria valutazione.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione tiene conto di osservazioni sistematiche e continuative poste in essere dal team docente e dell'età del bambino che si affaccia all'ambiente scolastico, come nuova agenzia che concorre allo sviluppo della socializzazione e dei processi relazionali.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

I criteri di valutazione comuni tra i due ordini di istruzione seguono la logica del curricolo verticale, pertanto gli studenti sono accompagnati durante la fase del processo di insegnamento e apprendimento secondo una valutazione coerente e omogenea.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione in oggetto è espressa attraverso un giudizio sintetico ed è riportato sul documento di valutazione. Essa è la risultanza di un confronto collegiale da parte dei docenti. Il comportamento assume una significatività in termini educativi e formativa e concorre al conseguimento delle Soft Skills, intese come competenze sociali e civiche. A tal proposito l'art. 1 comma 3 del D. Lgs n. 61 del 2017 indica espressamente che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Va ravvisato inoltre, che per una corretta valutazione della sfera comportamentale dell'alunno, si tiene conto del nuovo insegnamento dell' Educazione Civica e i docenti prendono atto di specifici indicatori per valorizzare e promuovere i comportamenti virtuosi e positivi posti in essere dall'alunno, coinvolgendo tutte le parti attoree della comunità scolastica.

Pertanto, l'assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici, il rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture, quanto l'osservanza delle regole evinte dal Regolamento d' Istituto e del Patto di corresponsabilità e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono i capisaldi della



formazione del cittadino del domani.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti del consiglio di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi al contempo valorizzandone la funzione formativa, infatti in linea con quanto definito dall'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione è intesa come azione fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento, in quanto processo che fornisce al docente informazioni importanti sull'efficacia del suo insegnamento, e all'alunno elementi per correggere i suoi errori e migliorare il suo stile di apprendimento. Dunque una valutazione per l'apprendimento e non solo dell'apprendimento, perché pone al centro l'alunno, la totalità della sua persona, con una attenzione educativa ai processi che l'alunno stesso costruisce. Infatti "la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze." (C.M. 1865 10 ottobre 2017). La valutazione, continua e permanente, potrebbe essere articolata in tre momenti basilari: iniziale, in itinere e finale. La valutazione iniziale si colloca nella prima fase dell'anno scolastico e serve a contestualizzare il curriculum generale rispetto ai bisogni degli alunni di una specifica classe. La valutazione in itinere o formativa si colloca nel corso degli interventi didattici con lo scopo di fornire all'insegnante le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica. La valutazione finale è situata al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico (quadrimestre) ed ha una funzione di carattere sommativo nel senso che va a redigere un bilancio complessivo del processo di apprendimento. La valutazione costituisce dunque l'ultima fase di un lungo processo che inizia con una progettazione condivisa, procede nella didattica quotidiana, si avvale di prove di verifica coerenti con gli obiettivi prestabiliti, rileva gli apprendimenti, verificando i risultati e riprogettando strategie di recupero. Le verifiche sistematiche saranno progettate attraverso: osservazioni degli alunni, colloqui orali e conversazioni guidate, prove scritte, prove oggettive, tecnico-pratiche, questionari, prove strutturate e semistrutturate, anche comuni per classi parallele, compiti autentici e prove esperte per valutare le competenze.

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva sottende alla frequenza dei tre quarti del monte orario annuale personalizzato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, quindi anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. L'ammissione all'esame di Stato avviene verificando i seguenti requisiti: frequenza dei tre quarti del monte orario annuale



personalizzato (sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.) e partecipazione alle prove Invalsi, che si svolgono nel mese di aprile. L'ammissione all'esame di stato è disposta dal Consiglio di classe anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso a maggioranza, in sede di scrutinio finale, anche se è attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

## **Allegato:**

CRITERI AMMISSIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato per la secondaria di Primo grado sono:

## **Allegato:**

Criteri esame di stato.docx.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'inclusione scolastica di tutti gli alunni e in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali è un obiettivo prioritario nelle scelte educative dell'Istituto Comprensivo. A tal fine, la diversità di interessi, capacità, ritmi e necessità di apprendimento è considerata una risorsa da valorizzare per la piena partecipazione di tutti e di ciascuno alla vita scolastica

Facendo proprie le indicazioni operative per promuovere l'inclusione scolastica presenti nel D.M. del 7 dicembre 2012 e nella C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, l'Istituto dedica particolare attenzione alle difficoltà degli alunni con disabilità e con altri Bisogni Educativi Speciali attraverso la personalizzazione/individualizzazione della didattica e la costruzione di ambienti di apprendimento positivi prestando attenzione a barriere e facilitatori, ovvero a tutte quelle azioni, procedure, strumenti idee e preconcetti che si configurano come ostacoli, o al contrario che funzionano da positivi strumenti di accesso e fruizione delle opportunità che la scuola e il contesto sociale offrono all'alunno.

Per gli studenti con disabilità certificata (Legge 104/92), la programmazione viene formalizzata nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato), elaborato dal Consiglio di Classe/Team docenti, utilizzando una modulistica comune e condivisa, d'intesa con le famiglie e con gli operatori del servizio socio-sanitario. Per gli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) l'Istituto recepisce le indicazioni contenute nella Legge 170 del 2010. Le caratteristiche qualitative dell'inserimento scolastico vengono formalizzate nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), elaborati dai Consigli di classe/Team docenti, d'intesa con le famiglie. L'inserimento prevede la esplicitazione di un percorso formativo idoneo a eliminare gli ostacoli che limitano l'apprendimento e a concretizzare una programmazione calibrata sui reali bisogni, sui ritmi e sugli stili di apprendimento degli alunni.

Tra gli strumenti normativi utili a disciplinare tale ambito, l'Istituto tiene conto del D.M. del 27/12/2012 che riconosce la necessità di una personalizzazione della didattica per tutti quegli alunni con Disturbi evolutivi specifici non tutelati dagli strumenti normativi vigenti; e della C.M. n. 8 del 6/03/2013, che richiama ulteriormente l'attenzione su quell'area dei BES che interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, in particolare in riferimento agli alunni stranieri.

Per la redazione dei piani didattici personalizzati e individualizzati, l'Istituto utilizza specifici modelli



nei quali vengono chiarite le strategie di intervento adottate dai Consigli di Classe/Team docenti. Inoltre dispone di uno specifico Protocollo di Inclusione nel quale sono delineate le fasi di accoglienza e le modalità operative inclusive.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Attraverso la realizzazione di attività di inclusione (laboratorio musicale e teatrale) con ricaduta positiva nello sviluppo integrale della persona e nel gruppo classe; la redazione di PDP per alunni con BES ; l'adozione di un Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri ; il coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione; la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione; l'utilizzo di software compensativi e per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità; l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani e anche la previsione di pause didattiche dedicate al recupero, la scuola si adopera per rendere quanto più inclusivo il percorso formativo di tutti gli studenti.

Punti di debolezza:

La scuola valorizza e stimola gli studenti che mostrano di essere particolarmente dotati, per essi infatti , e' prevista la Partecipazione a gare o competizioni sia interne che esterne alla scuola e l'attivazione di corsi o progetti ( sia curricolari che extra curricolari) volti al potenziamento ma tali attività devono essere implementate maggiormente.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: la famiglia, soprattutto per i casi con diagnosi di maggior complessità, richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente inclusione. Iscrizione. La famiglia provvede all'iscrizione con indicazione alunno DVA entro le scadenze stabilite dal MPI (Ministero Pubblica Istruzione). Il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione e la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione (la scuola istruisce il fascicolo per l'alunno). La famiglia porta in segreteria la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. Formazione classi: nei mesi che precedono l'avvio dell'anno scolastico, le informazioni acquisite dal Referente DVA, sul numero e tipologie delle certificazioni, vengono messe a disposizione della commissione formazione classi. Analisi documentazione: All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA. Consigli di Classe dedicati: nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni con Diagnosi, per ascoltare le richieste dei genitori e condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI: entro il 30 novembre, il Docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente. Il referente inclusione e il docente di sostegno assegnato alla classe dell'alunno, sono a disposizione dei docenti e delle famiglie per consulenza e supporto al percorso di inclusione scolastica.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI si avvale di un Gruppo di lavoro operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare,



gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è importante sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La comunicazione genitoriale è tanto fondamentale, quanto necessaria per le finalità didattiche ed educative. Da un lato l'insegnante si pone come una persona di famiglia utilizzando modalità comunicative di tipo affettivo, quali la comprensione e l'accudimento dei genitori., I genitori attraverso il colloquio informale e formale diventano strategici nella trasmissione delle informazioni afferenti alla vita dello studente. Il ruolo della famiglia diviene pertanto, uno strumento privilegiato di comunicazione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La scelta verrà definita dal P.E.I. di ogni singolo alunno. Il Gruppo di lavoro su Ptof, Verifica e Valutazione mette a punto sistemi di riferimento il più possibili omogenei sia per elaborare le prove di verifica, sia per stabilire criteri di valutazione condivisi. Gli strumenti di verifica saranno rappresentati da: - questionari - prove soggettive - oggettive - colloqui con alunni (interrogazioni) - compiti autentici. La valutazione globale terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità dell'alunno, dell'impegno dimostrato e dell'efficacia dell'azione formativa, considerate le condizioni ambientali, fisiche e psichiche. La valutazione del processo formativo risponde alle finalità di far conoscere: - all'alunno, in ogni momento, la sua posizione nei confronti degli obiettivi prefissati; - ai docenti l'efficacia delle strategie adottate per eventualmente adeguare le metodologie di insegnamento; - alla famiglia per certificare i livelli conseguiti in funzione di abilità/capacità, conoscenze, competenze.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra ordini di scuola risponde all'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo; occorre, pertanto, predisporre tutte le possibili strategie per prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio tra diversi ordini di scuola. Nell'attuazione dei progetti di continuità ed orientamento il nostro Istituto si propone di: garantire un maggior raccordo tra docenti delle classi "ponte" attraverso un attento confronto ed uno scambio di informazioni utili ad individuare punti di forza e di debolezza di ciascun alunno; provvedere alla puntuale stesura della documentazione prevista per gli alunni con disabilità in uscita da ciascun ordine di scuola (con particolare riferimento al PDF); guidare in maniera attenta gli alunni BES nelle attività di orientamento per l'iscrizione alla Scuola secondaria di II grado, affinché pongano in essere scelte coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di un inserimento sociale; instaurare proficui contatti con i referenti BES delle scuole che saranno frequentate dagli alunni in uscita.



## Piano per la didattica digitale integrata

L'emergenza sanitaria che ha interessato il nostro paese ed il mondo intero ci ha visti impegnati come Comunità Educativa ed Educante a promuovere e diffondere la conoscenza del fenomeno, le cause, le modalità di comportamento le norme igienico-sanitarie da adottare ed ad attivare tutte le misure utili e necessarie.

E' stato prontamente redatto il Protocollo Sulle Misure Di Sicurezza Anti Sars-Cov-2 e sono state rispettate tutte le disposizioni legislative finalizzate alla tutela della salute ed al contenimento dei contagi. Incessante è stata l'azione di riorganizzazione degli spazi e delle risorse. Ciò ha comportato anche il bisogno di verificare la capienza delle aule e l'assegnazione delle medesime in base al numero degli alunni ed ai bisogni specifici delle diverse classi con particolare cura per i bambini più deboli. In relazione all'attività Didattica la nostra scuola sin dall'inizio dell'emergenza si è fatta carico della sua responsabilità attivando tutte le iniziative, tutte le strategie, tutte le modalità comunicative possibili per mantenere la relazione con gli alunni e le famiglie, per promuovere forme di apprendimento in luoghi e tempi adeguati attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di diverse piattaforme digitali. Quest'anno, alla luce della esperienza pregressa, dopo una attenta analisi dei bisogni e delle risorse, e sulla scorta dell'esperienza esperita sul campo, il nostro Istituto ritiene di poter far fronte con efficienza ad eventuali criticità che possono rinnovarsi, qualora ve ne sia necessità. Si propone dunque, di poter operare in modo capillare ed incisivo attivando tutti i protocolli e le procedure per assicurare ai nostri alunni il massimo della offerta formativa possibile.

### **Allegati:**

Piano Didattica Digitale Integrata+Regolamento DDI (1) (2).pdf



## Aspetti generali

La scuola richiede un'organizzazione sempre più complessa al fine di ottemperare ai bisogni della propria utenza e necessita una funzionalità di sistema ben definita ed efficiente. Pertanto, i ruoli e le responsabilità poste in campo, quanto i meccanismi operativi dall'altro, consentono il monitoraggio dei livelli qualitativi dei servizi erogati e un'organizzazione tesa a produrre effetti di miglioramento sulla base dei bisogni emersi.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali. Cura i rapporti con l'esterno e elabora insieme ad altre figure l'offerta formativa.	1
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di direzione vanta della presenza dei Collaboratori del Dirigente. Collaboratori del Dirigente: cooperano con il DS per il coordinamento organizzativo delle attività didattiche previste dal piano annuale; sostituiscono il Dirigente in caso di assenza o di impedimento; pianificano e coordinano l'orario curricolare dei docenti e degli alunni; pianificano e coordinano tutte le attività scolastiche; accertano il rispetto dell'orario di lavoro del personale scolastico; provvedono alla sostituzione temporanea dei colleghi assenti; collaborano alla formazione delle classi; provvedono al coordinamento e alla supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori dei plessi; collaborano con il DS per la formulazione dell'ODG del Collegio dei docenti e per la verifica delle presenze; coordinano, nello	1
--------------------------------------	--	---



specifico, le attività didattiche e organizzative della sede di servizio.

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali, docenti attribuiti ad aree specifiche di intervento, sono ritenute strategiche per il buon andamento della scuola. I docenti incaricati sono funzionali alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e ciascuno, nella propria area di intervento, svolgono attività di gestione, sviluppo e coordinamento. FS INTERCULTURA: docente coinvolto a facilitare l'ingresso e la permanenza nella comunità scolastica degli studenti N.A.I e di seconda generazione, al fine di garantire il benessere degli stessi, il successo formativo e ridurre i rischi di abbandono scolastico. Inoltre, la funzione facilita i rapporti e gli scambi comunicativi con gli studenti stranieri, i docenti e le famiglie. La FS PTOF esplica i seguenti compiti: 5  
aggiorna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; provvede alla stesura/revisione dei documenti istituzionali allegati al PTOF; coordina l'area progettuale dell'Istituto; coordina il gruppo delle Funzioni Strumentali dell'Istituto. La FS INCLUSIONE esplica i seguenti compiti: realizza una comunità scolastica inclusiva, garantisce il coordinamento pedagogico e organizzativo di tutti i docenti di sostegno, supporta la progettazione didattica integrata; monitora gli interventi inclusivi; collabora con i docenti curricolari, con le famiglie e con gli Enti istituzionali e collabora con la ASL Roma 1. Inoltre, coordina le attività per la definizione degli obiettivi disciplinari comuni e individuazione di competenze e contenuti



essenziali per le attività formative. Promuove le attività per l'individuazione di criteri comuni per la valutazione e, in particolare, per la definizione della soglia di accettabilità di una prova per alunni con P.E.I. semplificato o con programmazioni differenziate; coordina le attività per l'elaborazione di piani di sostegno e recupero per alunni che seguono P.E.I. con programmazioni differenziate. Richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; elabora un piano di aggiornamento professionale. favorire i rapporti tra Enti locali e ambito territoriale. Si fa promotore di iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni.

**FS ORIENTAMENTO**, funzione strategica e centrale che accompagna lo studente ad una scelta consapevole circa il futuro percorso scolastico; concorre a determinare una valenza formativa e orientante e di contrasto alla dispersione scolastica e a garantire il successo formativo dello studente.

**FS VALUTAZIONE**: Coordinamento e aggiornamento del RAV e PDM in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e con il NIV; Predisposizione percorso Valutazione d'Istituto in base alla restituzione dei dati del SNV; Predisposizione prove di verifica oggettive comuni e per le classi parallele (in ingresso, in itinere e finali) di Italiano e Matematica, scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado, secondo quanto previsto nel Piano di Miglioramento del RAV; Calendarizzazione somministrazione delle prove comuni e condivise per classi parallele. Elaborazione e proposte di griglie comuni e condivise di



	<p>Valutazione intermedia e finale sulla base delle richieste/osservazioni dei docenti; Raccolta e tabulazione dei dati; Determinazione degli indici statistici (media, moda e mediana) utili a progettare e attuare interventi per il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento; Coordinamento ed organizzazione della somministrazione e della tabulazione delle Prove Invalsi 2020; Interagire con le altre Funzioni Strumentali, i docenti referenti e le commissioni di lavoro, per acquisire i materiali da inserire nel PTOF, tenendo presente le peculiarità del documento. Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI; Collaborazione con Referenti e F.S.; Partecipazione agli incontri di coordinamento delle Funzioni Strumentali; Rendicontazione al Collegio Docenti sul lavoro svolto; Supporto organizzativo al DS.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso raccoglie le esigenze relative ai materiali, sussidi, attrezzature necessarie, segnala situazioni di rischio e riferisce con tempestività l'andamento e i problemi del plesso. Spetta inoltre, di mantenere serene e proficue le relazioni tra colleghi, con gli alunni e famiglie</p>	2
Responsabile di laboratorio	<p>Le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e Istituto: Responsabili dei laboratori musicali, digitali, Responsabili palestre, Responsabili orario e Responsabili di spazi atti alla lettura, quali biblioteche.</p>	2
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale: si occupa della gestione del registro elettronico, della piattaforma Google Classroom, dei laboratori multimediali e opera a supporto delle famiglie. E' compito</p>	1



dell'animatore digitale promuovere la transizione digitale presso il personale docente mediante l'offerta di corsi pertinenti alla crescita professionale dell'insegnante nell'uso delle tecnologie finalizzata a garantire una didattica innovativa ed inclusiva, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e da quanto sollecitato dalla Agenda 2030 e del PNRR. Inoltre cura l'organizzazione di laboratori ed attività con il coinvolgimento della comunità scolastica, favorendo la partecipazione sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori della comunità scolastica. territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. creazione di soluzioni innovative; individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per gli studenti); coordinamento del team per l'innovazione e di tutte le figure, interne ed esterne, alla scuola che partecipano alla realizzazione del PNSD. Coordinatore dell'educazione civica

Coordinatore  
dell'educazione civica

Il Coordinatore dell' educazione civica concorre nell'instaurare un clima di raccordo cooperativo nei settori della progettazione, dell'organizzazione (quadro orario, allestimento ambienti di apprendimento, collegamenti con

1



enti estranei alla Scuola), del monitoraggio delle U.D.A. che sono in linea con le tematiche scelte per il curricolo di Istituto e funzionali alle competenze da far conseguire, e agli obiettivi di apprendimento stabiliti a livello normativo; □ nel connettere gli apprendimenti formali, con i non formali e informali, mirando all'obiettivo di una formazione integrale della persona che si avvalga alla stessa maniera dell'esperienza della quotidianità scolastica, degli apprendimenti acquisiti in ambienti non scolastici e del dibattito culturale e civile circostante. Nello specifico, i compiti del Coordinatore sono riconducibili alle 4 seguenti macroaree: 1. raccordo organizzativo e progettuale a livello orizzontale e verticale, e con gli OO.CC. di Istituto; 2. coordinamento della ricerca e della progettazione disciplinare per la costruzione di UDA interdisciplinari; 3. monitoraggio dell'attuazione del curricolo, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica; 4. verifica e valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati.

Funzione di supporto alla didattica

Le funzioni di supporto alla didattica: referenti formati che si occupano di settori tematici, quali, accoglienza alunni stranieri , interventi metodologici a favore degli alunni H e con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno, stesura Pei...) , bullismo/cyberbullismo, educazione alla legalità ect..

2

Funzioni di supporto ai docenti

Le funzioni di supporto ai docenti: gli insegnanti , in qualità di tutor, concorrono ad accompagnare serenamente i neoimmessi al superamento dell'anno di prova, ai suddetti docenti si

2



	inseriscono i docenti facenti parte del Comitato di Valutazione.	
Coordinatore di classe	Il coordinatore di classe: coordina le attività di programmazione di intersezione/ interclasse, mantiene, in collaborazione con il team docente il contatto con il rappresentante di classe.	28

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Il coordinatore di classe: coordina le attività di programmazione interclasse, mantiene, in collaborazione con il team docente il contatto con il rappresentante di classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzazione</li></ul>	28
Docente di sostegno	Insegnamento e sostituzioni, Potenziamento sul sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento e sostituzioni, Potenziamento di Musica. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- Potenziamento

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Insegnamento e sostituzioni, Potenziamento Lingua inglese. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi è responsabile della gestione della documentazione, dei servizi amministrativi e di supporto; organizza le attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto; organizza le attività dei collaboratori scolastici in base alle direttive del DS; predispone il piano annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS; controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo; predispone il conto consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria; gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni; gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura di corsi e per la rendicontazione; gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori; gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali; sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni; è delegato alla gestione dell'attività negoziale; è componente dell'ufficio di Dirigenza. Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge le funzioni previste dal proprio profilo e le funzioni delegate dal Dirigente Scolastico

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al DSGA; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal



Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.

#### Ufficio acquisti

L'ufficio si occupa con seguenti funzioni amministrative ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione bandi, contratti e accordi di rete; gestione fornitori ed acquisti, Durc, Cig, AVCP, ecc. gestione anagrafe prestazione, esperti esterni, gestione magazzino e facile consumo; gestione inventario; gestione beni locali.

#### Ufficio per la didattica

La segreteria didattica si occupa di compiti inerenti ai bisogni degli studenti: provvede alla iscrizioni, organizza gli scrutini, le gite e gli scambi scolastici. Inoltre, si occupa di fornire informazioni, assistenza e supporto alle famiglie nelle operazioni tecnico-amministrative.

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Coordinamento dell'area con compiti di controllo, verifica e raccordo dei relativi procedimenti amm.vi; referente del personale di area; formula proposte operative al DSGA, con seguenti funzioni amministrative ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione organico personale ; gestione stato giuridico personale a T.I.; gestione mobilità personale a T.I.; gestione riconoscimento. e riscatti pre-ruolo; gestione provvedimenti disciplinari; gestione infortuni e vertenze lavoro; gestione fascicoli personale a T.I.; pratiche INPDAP ed INPS; gestione Centro Impiego personale. T.I.; gestione cessazioni servizio; gestione anagrafe prestazioni, doc. interni; UOR3 con seguenti



funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione stato giuridico personale T.D.; gestione fascicoli personale a T.D.; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindacali.; gestione graduatorie ed individuazione. supplenti.; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale; controllo firme sui registri presenze. e avvisi; gestione sostituzioni. e lavori straordinari. Ata; gestione TFR

Ufficio personale

Cura i rapporti con i docenti garantendo il ricevimento degli stessi secondo il seguente orario: martedì/ mercoledì dalle ore 10.30 alle 13.00, giovedì dalle ore 13.00 alle ore 14.00. L'ufficio personale riceve le segnalazioni circa le assenze e dispone seconde quest'ultime le sostituzioni necessarie. I ricevimenti in presenza sono espletati previo appuntamento telefonico. Ricevimento telefonico segue il seguente prospetto orario: dal Lunedì al venerdì dalle ore 9.30 - 11.30/ 13.00 - 14.00.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [Registro online](#) [Pagelle on line](#) [Modulistica da sito scolastico](#)

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsoglianamaldi.edu.it/didattica/modulistica/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Intersos

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Cenpis Orion

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **ViviVejo**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Istituto della Lingua Romena di Bucarest**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Competenza di sistema

---

Autonomia didattica e organizzativa;

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Formazione inclusione

---

Moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità gestione degli alunni in difficoltà; didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



## Titolo attività di formazione: Didattica innovativa

---

°Didattica per competenze e innovazione metodologica °Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      • Social networking

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## Titolo attività di formazione: Inglese

---

La formazione in oggetto ha come finalità il conseguimento da parte del personale docente coinvolto del livello B2 della lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro      • Workshop

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza

---

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### Dematerializzazione

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--